

Deliberazione n. 14 del 17/12/2024

OGGETTO: RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022. SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA. APPROVAZIONE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».
- L'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 citato prevede una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio. La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/201.
- Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

DATO ATTO CHE

- La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.
- In data 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).
- La L.R. 1/2018 ha previsto il passaggio dei rapporti giuridici dalle ATO ad A.R. Piemonte.
- La DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", ha riportato il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente e ha previsto che ATO-R avvii la propria liquidazione dal 1-1-2024, cedendo le proprie attività, rapporti giuridici e personale ad A.R. Piemonte.
- L'Assemblea ATO-R in data 27-12-2023, con deliberazione n. 15 ha avviato formalmente la fase di liquidazione dell'ente, a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente.
- La DGR citata ha stabilito che la titolarità dei rapporti giuridici in capo alle ATO provinciali, relativi alle competenze di gestione del sistema di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani (servizio pubblico locale di rilevanza economica) per effetto della legge regionale transiterà sulla Conferenza d'ambito sulla base del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici che dovrà essere approvato entro il 31-12-2024; solo dopo l'approvazione dello stesso A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la

responsabilità degli stessi, potendo esercitare le proprie funzioni di legge. Sino a tale data ATO-R continuerà ad esercitare le funzioni di competenza in coordinamento con la Conferenza d'ambito, come disposto nella nota pervenuta da Regione Piemonte in data 22/12/2023, prot. n. 13.140.50/LRR/3/2_2021A/3.

- Il Piano di trasferimento citato è in corso di redazione da parte di A.R. Piemonte. Sino all'approvazione dello stesso e alla cessione dei rapporti giuridici relativi alle competenze di gestione del sistema di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito di competenza (servizio pubblico locale di rilevanza economica), ATO-R, seppur in liquidazione, continuerà ad esercitare le funzioni con riferimento ai propri gestori di servizi pubblici locali sulla base dei contratti di servizio di cui è titolare, sino alla cessione ad A.R. Piemonte.

DATO ATTO CHE il Servizio pubblico di competenza ATO-R, ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 del Dlgs n. 201/2022, e sino alla cessione del rapporto giuridico ad A.R. Piemonte ai sensi della L.R. 1/2018, è la gestione del termovalorizzatore di Torino e relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, affidato a società mista, TRM spa, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato il 21-12-2012.

VISTO l'atto del Commissario Liquidatore n. 21 del 9/12/2024

VISTA la Relazione ex art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, avente ad oggetto "*Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica*", allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, redatta con riferimento al servizio di gestione del termovalorizzatore di Torino e al relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, affidato a società mista, TRM spa, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato il 21-12-2012 e ritenuto di dividerne i contenuti.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».

VISTO il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201

VISTA la legge regionale 1/2018

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Presenti n. 12: Foglietta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + CAV Torino = Mill. 375,90); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + CAV ACEA = Mill.62,40); Civera (Bacino 16 = Mill 106,66); Re (Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Riedo (CADOS = Mill. 128,25); Gagliardi (Comune di Chieri = Mill. 6,26 + Consorzio Chierese servizi = Mill. 50,6); Cavallone (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Di Crescenzo (CAV COVAR 14 = Mill. 106,30); Piastra (Comune di Settimo Torinese = Mill. 6,26).

Assenti n. 4: Comune di Moncalieri, CAV CCA, Comune di Ivrea, CAV CISA.

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 12

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la Relazione ex art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, avente ad oggetto “*Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, redatta con riferimento al servizio di gestione del termovalorizzatore di Torino e al relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, affidato a società mista, TRM spa, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato il 21-12-2012.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)

Il Vice Presidente
Luca Salvai
(f.to in originale)

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali

Il Responsabile tecnico
In avvalimento da A.R. Piemonte
Ing. Palma Urso
(f.to in originale)

Il Responsabile di EQ
In avvalimento da A.R. Piemonte
Dott. ssa Federica Canuto
(f.to in originale)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

Dicembre 2024

Indice

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
1.1 Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale.....	6
1.1.1 La produzione di rifiuto urbano e la raccolta differenziata	6
1.1.2 Il Sistema impiantistico di smaltimento dell’Ambito.....	8
1.1.3 Il Termovalorizzatore del Gerbido.....	8
1.1.4 La gestione del rifiuto urbano residuo al termovalorizzatore.....	9
1.2 Contratto di Servizio	10
1.2.1 Affidamento.....	10
1.2.2 Criteri tariffari previsti dal Contratto di Servizio	11
1.2.3 Corrispettivo di Conferimento degli ultimi tre anni	15
1.3 Sistema di monitoraggio – controllo.....	15
2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	17
3. ANDAMENTO ECONOMICO	18
3.1 Analisi dei Bilanci.....	18
3.2 Analisi dell’ultimo piano economico finanziario approvato.....	20
4. QUALITA’ DEL SERVIZIO	21
5. OBBLIGHI CONTRATTUALI	25
6. CONSIDERAZIONI FINALI	27

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.

In data 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

La L.R. 1/2018 ha previsto il passaggio dei rapporti giuridici dalle ATO ad A.R. Piemonte.

La DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", ha riportato il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente e ha previsto che ATO-R avvii la propria liquidazione dal 1-1-2024, cedendo le proprie attività, rapporti giuridici e personale ad A.R. Piemonte.

In particolare, la DGR citata ha stabilito che la titolarità dei rapporti giuridici in capo alle ATO provinciali, relativi alle competenze di gestione del sistema di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani (servizio pubblico locale di rilevanza economica) per effetto della legge regionale transiterà sulla Conferenza d'ambito sulla base del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici che dovrà essere approvato entro il 31-12-2024; solo dopo l'approvazione dello stesso A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi, potendo esercitare le proprie funzioni di legge. Sino a tale data ATO-R continuerà ad esercitare le funzioni di competenza in coordinamento con la Conferenza d'ambito, come disposto nella nota pervenuta da Regione Piemonte in data 22/12/2023, prot. n. 13.140.50/LRR/3/2_2021A/3.

Il Piano di trasferimento è in corso di redazione da parte di A.R. Piemonte. Sino all'approvazione dello stesso e alla cessione dei rapporti giuridici relativi alle competenze di gestione del sistema di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito di competenza (servizio pubblico locale di rilevanza economica), ATO-R, seppur in liquidazione, continuerà ad esercitare le funzioni con riferimento ai propri gestori di servizi pubblici locali sulla base dei contratti di servizio di cui è titolare, sino alla cessione ad A.R. Piemonte.

L'Assemblea ATO-R in data 27-12-2023, con deliberazione n. 15 ha avviato formalmente la fase di liquidazione dell'ente, a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico"*

o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Il Servizio pubblico di competenza ATO-R, oggetto della presente relazione, è la gestione del termovalorizzatore di Torino e relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, affidato a società mista, TRM spa, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato il 21/12/2012.

ATO-R è ente di governo dell'ambito provinciale per la gestione dei rifiuti, costituito ai sensi della Legge della Regione Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, "Norme per la gestione dei rifiuti". In particolare, è competente all'organizzazione, affidamento e controllo degli impianti e dei servizi di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani residui e relativa regolazione tariffaria. È un EGATO ai sensi della vigente normativa.

La L.R 24/2002 è stata abrogata dalla L.R.1/2018 e, a partire dal 1/1/2024, ATO-R è stata posta in liquidazione. Come poc'anzi illustrato, sono in corso le attività di cessione dei rapporti giuridici al nuovo ente regionale A.R. Piemonte. Sino al completamento delle attività suddette, è ATO-R, seppur in liquidazione, il soggetto responsabile e titolare degli affidamenti dei servizi di cui al presente documento.

Fanno parte di ATO-R otto Consorzi di Area Vasta (Allegato A-bis della L.R. n.1/2018) e i comuni con maggior popolazione per ogni Area Vasta della Città Metropolitana di Torino.

Tab. 1 – CAV della Città Metropolitana di Torino facenti parte di ATO-R.

Bacino	Sigla CAV	Area Geografica.	N° Comuni	Abitanti al 31/12/2023	Superficie (km2)	Densità (abitanti/km2)
12	ACEA	Pinerolese	47	146.104	1.348	108
13	CCS	Chierese	19	122.215	434	282
14	COVAR 14	Torino Sud	19	254.091	372	683
15	CADOS	Torino Ovest e Valsusa	54	334.100	1.450	230
16	BAC 16	Torino Nord	31	223.713	544	411
17	CISA	Ciriè e Valli Lanzo	38	96.706	949	102
18	CAV TORINO	Città di Torino	1	846.926	130	6.515
19	CCA	Canavese/Eporediese	104	180.361	1.615	112
Totale			313	2.204.216	6.842	322

* Il numero di comuni è comprensivo di Moncuoco, comune della Provincia di Asti che fa parte dell'ambito torinese (nello specifico del Consorzio Chierese Servizi) per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

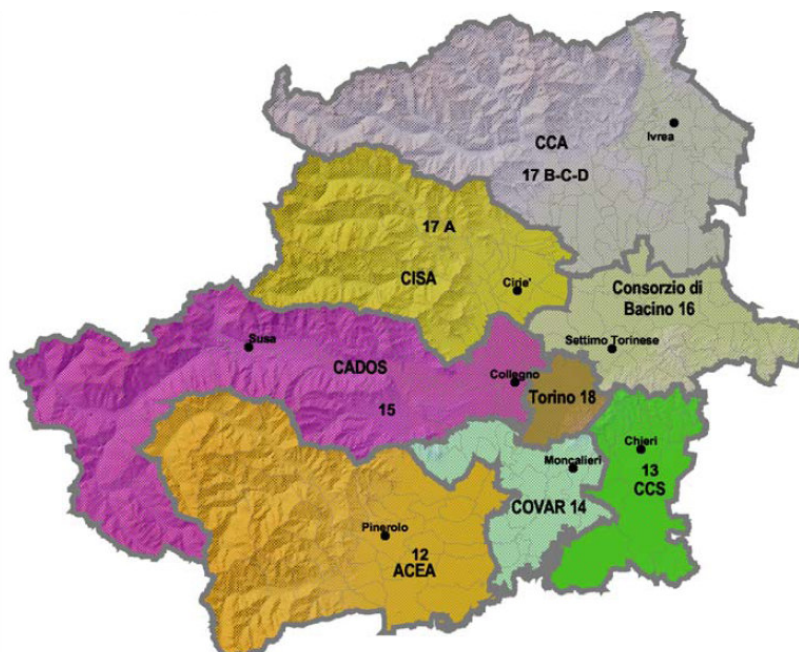


Fig. 1 – Rappresentazione territoriale dei Consorzi di Area Vasta della Città Metropolitana di Torino

Tab. 2 – Comuni capofila dei CAV facenti parte di ATO-R

Area Vasta	Area Geografica
Pinerolese	Pinerolo
Chierese	Chieri
Torino Sud	Moncalieri
Torino Ovest e Valsusa	Collegno
Torino Nord	Settimo
Ciriè e Valli Lanzo	Ciriè
Canavese/Eporediese	Ivrea
Torino	Città di Torino

Il territorio della Città Metropolitana di Torino ha una superficie di 6.830 Km², pari a più di un quarto dell'intera Regione Piemonte. Dal punto di vista morfologico il territorio può essere suddiviso in tre fasce principali:

- la fascia di pianura, che occupa il 27% della superficie totale;
- la fascia collinare, che occupa il 21% della superficie totale;
- la fascia alpina, pari al 52% della superficie totale.

La popolazione complessiva della Città metropolitana di Torino risulta essere di 2.204.216 abitanti al 31/12/2023 (ISTAT, 2023).

Siamo in presenza di una forte frammentazione amministrativa, con un gran numero di Comuni di piccola e piccolissima dimensione e un ridotto numero di Comuni di medie dimensioni, questi ultimi in buona parte integrati nella cintura metropolitana torinese. La Città di Torino accoglie da sola quasi il 39% degli abitanti mentre il 17% della popolazione risiede nei centri al di sotto dei 5.000 abitanti.

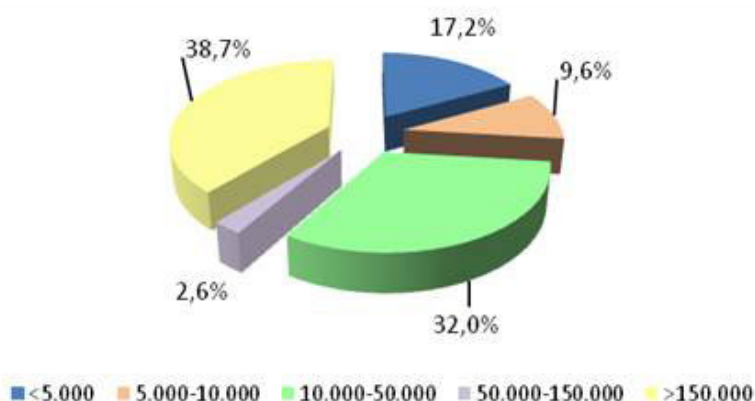


Fig. 2 – Ripartizione dei comuni della Città Metropolitana di Torino per fasce di popolazione

1.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio pubblico di competenza ATO-R, oggetto della presente relazione è la gestione del termovalorizzatore di Torino e relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, affidato a società mista, TRM spa, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato il 21/12/2012.

Gli utenti sono in via diretta i conferenti dei rifiuti, in via indiretta i cittadini.

I fondamentali obiettivi che ATO-R, quale ente di regolazione e controllo, attua in fase di monitoraggio dell'affidamento del servizio sono garantire accessibilità, qualità, universalità, economicità, trasparenza, equità delle prestazioni.

1.1.1 La produzione di rifiuto urbano e la raccolta differenziata

Nel 2023 la produzione di rifiuti totale dell'ATO Torinese (somma dei Rifiuti Indifferenziati residui alla raccolta differenziata, terre da spazzamento non inviate a recupero e delle diverse frazioni della Raccolta Differenziata, ivi incluse le quote destinate al compostaggio domestico) è risultata pari a 1.109.580 tonnellate, in aumento del 4,6% rispetto all'anno precedente (fonte: DD Regione Piemonte n° 815/A1603B/2024 del 23/10/2024).

La produzione pro capite di rifiuto totale nel medesimo anno, a livello di Ambito, è risultata pari a 503 kg/ab.

La raccolta differenziata ha raggiunto, nel 2023, il 64% in crescita di 2 punti percentuali rispetto al 2022. A livello dei singoli bacini, i migliori risultati si registrano ormai stabilmente per il Consorzio Chierese (84%) e per il consorzio CISA (73%).

Tab. 3 – Dati di produzione dei rifiuti urbani per Consorzio - anno 2023 (fonte: DD Regione Piemonte n°815/A1603B/2024 del 23/10/2024)

N°	CAV	n° comuni	Residenti 2022	RT[t]	RUI[t]	RD[t]	RD%	Pro capite [kg/ab]		
								RT	RUI	RD
12	ACEA	47	146.195	72.663	24.537	48.125	66%	497	168	329
13	CCS	19	122.311	60.567	9.798	50.768	84%	495	80	415
14	COVAR14	19	254.400	129.201	41.162	88.039	68%	508	162	346
15	CADOS	54	334.627	174.670	58.587	116.083	66%	522	175	347
16	BACINO 16	31	223.850	116.280	39.187	77.093	66%	519	175	344
17	CISA	38	96.641	45.224	12.336	32.888	73%	468	128	340
18	Torino	1	847.398	422.228	180.921	241.307	57%	498	214	285
19	CCA	104	180.084	88.747	32.152	56.595	64%	493	179	314
Totale		313	2.205.506	1.109.580	398.681	710.899	64,1%	503,1	180,8	322,3

Tab. 4 – Storico della produzione totale di rifiuti in tonnellate (fonte: DD Regione Piemonte n°815/A1603B/2024 del 23/10/2024)

N°	CAV	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023-2022
12	ACEA	69.857	76.869	78.420	72.815	75.726	71.211	72.663	2,0%
13	CCS	48.731	51.553	53.115	53.111	54.500	54.500	60.567	11,1%
14	COVAR14	109.303	120.360	119.955	119.722	124.165	120.365	129.201	7,3%
15	CADOS	160.647	170.451	166.845	162.708	168.135	166.557	174.670	4,9%
16	BACINO 16	97.932	101.139	102.571	104.492	115.337	115.631	116.280	0,6%
17	CISA	42.902	44.564	44.106	43.308	44.630	43.183	45.224	4,7%
18	TORINO	439.497	450.468	437.805	406.162	412.117	405.002	422.228	4,3%
19	CCA	81.106	87.365	86.190	88.068	87.634	83.871	88.747	5,8%
Totale		1.049.974	1.102.769	1.089.007	1.050.387	1.082.243	1.060.320	1.109.580	4,6%

Tab. 5 – Storico della produzione di rifiuti indifferenziati in tonnellate (fonte: DD Regione Piemonte n°815/A1603B/2024 del 23/10/2024)

N°	CAV	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023-2022
12	ACEA	31.081	31.492	30.192	30.082	29.884	27.120	24.537	-9,5%
13	CCS	9.601	9.735	9.622	9.629	9.694	9.366	9.798	4,6%
14	COVAR14	39.676	41.562	41.385	41.447	42.155	40.628	41.162	1,3%
15	CADOS	58.368	59.649	57.866	57.748	58.299	57.895	58.587	1,2%
16	BACINO 16	41.606	42.390	40.976	41.039	40.772	39.817	39.187	-1,6%
17	CISA	17.019	16.544	14.690	13.378	13.084	12.351	12.336	-0,1%
18	TORINO	243.191	243.445	229.100	199.942	192.291	184.594	180.921	-2,0%
19	CCA	31.218	33.354	33.006	33.950	32.251	30.631	32.152	5,0%
Totale		471.760	478.170	456.837	427.214	418.430	402.402	398.681	-0,9%

Tab. 6 – Storico della produzione di raccolta differenziata in tonnellate (fonte: DD Regione Piemonte n°815/A1603B/2024 del 23/10/2024)

N°	CAV	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ% 2023-2022
12	ACEA	38.777	45.377	48.228	42.733	45.842	44.090	48.125	9,2%
13	CCS	39.130	41.819	43.494	43.483	44.806	45.135	50.768	12,5%
14	COVAR14	69.627	78.798	78.570	78.275	82.010	79.737	88.039	10,4%
15	CADOS	102.278	110.802	108.979	104.960	109.836	108.662	116.083	6,8%
16	BACINO 16	56.326	58.749	61.595	63.453	74.565	75.814	77.093	1,7%
17	CISA	25.883	28.020	29.416	29.930	31.546	30.833	32.888	6,7%
18	TORINO	196.306	207.023	208.705	206.220	219.826	220.408	241.307	9,5%
19	CCA	49.887	54.011	53.184	54.119	55.383	53.239	56.595	6,3%
Totale		578.214	624.599	632.171	623.173	663.813	657.918	710.899	8,1%

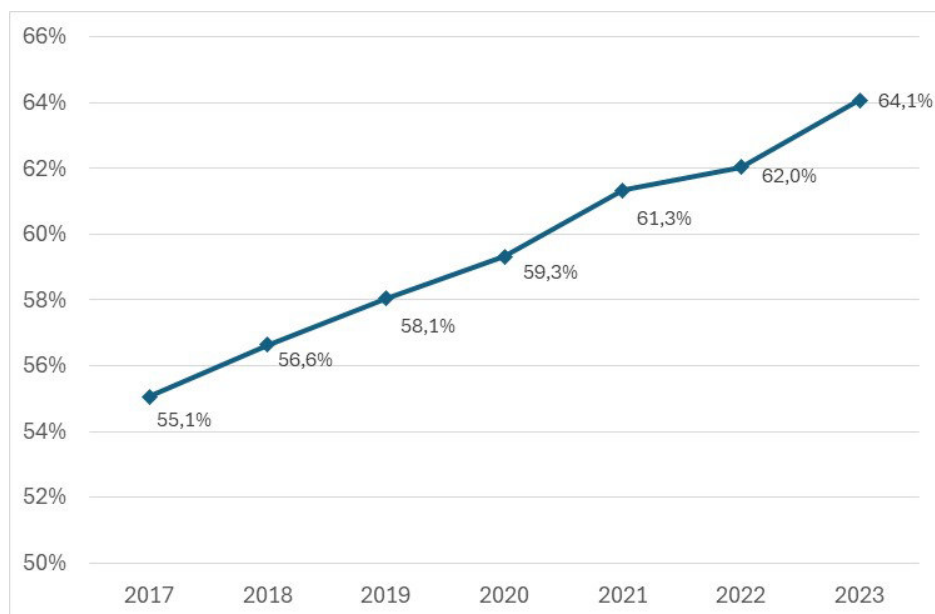


Fig. 3 – Andamento storico della raccolta differenziata nell’Ambito torinese

1.1.2 Il Sistema impiantistico di smaltimento dell’Ambito

Il sistema impiantistico che permette di soddisfare il fabbisogno smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati è ad oggi basato esclusivamente sull’inceneritore di Torino (Località Gerbido), gestito dalla Società TRM SpA affidataria del servizio pubblico di smaltimento da parte di ATO-R in virtù del Contratto di Servizio del 21 dicembre 2012. Entrato in esercizio nel 2013 e inizialmente autorizzato a trattare 421.000 t di rifiuti, è stato successivamente autorizzato fino a saturazione del carico termico, ai sensi dell’art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164.

L’impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) del Polo Ecologico di Pinerolo, della potenzialità di 48.000 t/anno, ha cessato la sua attività nel marzo 2018; da quel momento i rifiuti urbani prodotti nel territorio di ACEA vengono smaltiti presso l’impianto del Gerbido.

Le discariche dell’Ambito di proprietà pubblica ancora attive sono autorizzate soltanto allo smaltimento di rifiuti speciali, in attuazione della normativa vigente che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo.

1.1.3 Il Termovalorizzatore del Gerbido

L’impianto oggetto dell’affidamento di ATO-R è autorizzato a trattare rifiuti solidi urbani residui da raccolta differenziata e rifiuti speciali assimilabili agli urbani – in entrambi i casi esclusivamente non pericolosi, recuperandone l’energia per produrre elettricità e calore, conferiti all’impianto sulla base della programmazione dei flussi effettuata da ATO-R all’interno del proprio Piano d’Ambito, che il gestore deve rispettare.

L’impianto può operare in assetto esclusivamente elettrico oppure in assetto cogenerativo, cioè fornendo sia energia elettrica sia energia termica per il teleriscaldamento.

In assetto elettrico il termovalorizzatore produce 400.000 MWh, in assetto cogenerativo genera, ogni anno, 17.000 MWh di energia termica e 370.000 MWh di energia elettrica.

1.1.4 La gestione del rifiuto urbano residuo al termovalorizzatore

Oggi la totalità dei rifiuti urbani indifferenziati della Città Metropolitana di Torino, residui alla raccolta differenziata, è smaltita presso l'inceneritore di Torino sulla base della programmazione dei flussi effettuata da ATO-R all'interno del proprio Piano d'Ambito.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-3125 del 23 aprile 2021 "Legge regionale 7/2012, articolo 8. Legge regionale 44/2000, articolo 49. Indirizzi e criteri di riferimento a supporto delle valutazioni dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti - ATO-R sulle priorità di accesso ai rifiuti urbani ed ai rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale relativi all'impianto di recupero energetico T.R.M. S.p.A. di Torino", dal 2022 ATO-R, all'interno del Piano d'Ambito, programma anche il conferimento all'Impianto dei rifiuti urbani residui della Regione Piemonte e dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani della medesima Regione Piemonte, secondo le seguenti priorità di accesso:

1. Rifiuti urbani residui da raccolta differenziata provenienti dai Consorzi dell'Ambito Torinese
2. Rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani dell'Ambito Torinese
3. Rifiuti urbani residui da raccolta differenziata prodotto nelle altre province della Regione Piemonte
4. Rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani provenienti dalle altre province della Regione Piemonte
5. Rifiuti urbani residui da raccolta differenziata provenienti da altre Regioni d'Italia.

L'eventuale capacità residua dell'impianto resta nella disponibilità della Società, nell'ambito delle politiche di mercato proprie e del Gruppo.

Tab. 7 – Rifiuti urbani indifferenziati dell'Ambito conferiti al termovalorizzatore di Torino in tonnellate (fonte: ATOR, Rapporti Trimestrali TRM)

Conferente	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Acea			787	12.173	31.683	30.606	30.294	29.729	26.879	24.573
Bacino 16	14.132	40.720	33.500	41.633	42.344	40.443	40.841	41.045	39.363	39.181
Torino	245.305	243.994	228.457	242.178	242.608	230.014	200.085	193.406	186.482	182.639
CADOS	34.801	48.176	49.545	58.212	58.288	57.666	57.571	58.169	57.858	58.484
CCA	14.906	28.811	27.298	31.098	33.353	33.023	33.383	32.369	31.170	30.120
CISA	544		1.647	16.947	16.545	14.690	13.355	13.093	12.350	12.336
CCS	10.538	10.105	9.780	9.664	9.920	9.753	9.747	9.791	9.450	9.554
COVAR 14	38.302	38.430	39.233	39.675	41.563	41.385	41.438	42.155	40.631	41.121
RUI Ambito	358.528	410.236	390.247	451.580	476.304	457.580	426.714	419.757	404.183	398.008
CAV Alessandrino							19		2.671	
CSR (AL)				3.017						
ASP-CBRA (AT)							194	78	6	
ASL CN2 (CN)							111	219	259	
CRVCO (VCO)	16	28	15	17	20	19	13	23	12.213	23.695
COVEVAR (VC)									23.838	22.572
COSRAB (BI)										
CAVBN (NO)										
RUR – altre province Regione Piemonte	16	28	15	3.034	20	19	337	320	38.987	46.267
AMIU Liguria	21.078	38.657	32.107						2.908	11.979
AMA Roma									7.117	
RUR- altre Regioni	21.078	38.657	32.107						10.025	11.979
RUR libero mercato										6.660
Rifiuti Speciali	40.865	23.835	16.646	56.355	56.916	104.661	143.382	140.628	146.752	136.587
Rifiuti Totali	420.487	472.757	439.016	510.971	533.240	562.260	570.433	560.705	599.947	599.502

1.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

1.2.1 Affidamento

La Società TRM SpA, inizialmente pubblica, è affidataria dal 2007, da parte di ATO-R, della realizzazione e gestione dell'impianto di incenerimento sito a Torino, in località Gerbido e relativo servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino n. 309-557341 del 21/12/2006, rinnovata con D.D. n. 353-28635/2018).

Nel 2012, con gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato operativo industriale (società Iren) al quale è stato ceduto l'80% delle azioni della società TRM da parte del Comune di Torino e di altri soci pubblici.

Il 21 dicembre 2012, in esito all'aggiudicazione definitiva, ATO-R e TRM divenuta mista hanno sottoscritto il Contratto di Servizio tuttora vigente, che regola i rapporti giuridici afferenti alla gestione dell'impianto e il relativo servizio di smaltimento dei rifiuti. La scadenza del Contratto è al 2034.

I principali obblighi del Contratto di Servizio che il gestore deve rispettare sono illustrati nel paragrafo "Obblighi Contrattuali".

In data 16/4/2013 è iniziato il conferimento di rifiuti presso il termovalorizzatore. Superata la fase di esercizio provvisorio, dal 1/9/2014 decorre il termine ventennale di esercizio commerciale, come definito dal Contratto di Servizio sottoscritto.

In attuazione dell'art. 35 del Decreto-Legge 133/2014 convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, la Città Metropolitana di Torino con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale n.135-22762 del 16/7/2015 ha adeguato l'autorizzazione dell'impianto TRM a saturazione del carico termico, contestualmente classificandolo come impianto di recupero energetico di cui al punto R1, allegato C, del D.Lgs 152/2006.

L'Impianto viene oggi utilizzato in via ordinaria per il trattamento dei rifiuti urbani non recuperabili del territorio dell'Ambito Torinese e della Regione Piemonte come da Piano d'Ambito annuale di ATO-R. La potenzialità residua viene utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento degli urbani (per i quali ATO-R effettua nel Piano D'Ambito una programmazione e regolazione tariffaria di massima ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-3125 del 23 aprile 2021) e dei rifiuti speciali da privati.

Il Contratto di Servizio stipulato con TRM spa non prevede rapporti economici tra ATO-R e TRM spa ma i rapporti giuridici afferenti alla gestione dell'impianto e allo svolgimento del servizio, gli standard di qualità, la programmazione dei flussi di rifiuti, il controllo sul mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e le modalità di definizione del Corrispettivo di Conferimento. Il Contratto di Servizio demanda ai contratti operativi di conferimento tra il gestore ed i conferenti (il cui schema tipo è stato definito e approvato dalla scrivente) la definizione delle modalità operative del conferimento e i rapporti economici.

L'impianto è finanziato attraverso il project financing. Oltre all'equity assicurato dai soci, il finanziamento dell'iniziativa ha visto la partecipazione della Banca Europea degli Investimenti (BEI) e di primari istituti di credito quali BNP Paribas, Unicredit, Banca Popolare di Vicenza e SACE.

1.2.2 Criteri tariffari previsti dal Contratto di Servizio

Il Contratto di Servizio attribuisce al Corrispettivo di Conferimento il ruolo di “clausola di salvaguardia” finalizzata ad assicurare l’equilibrio economico finanziario dell’iniziativa TRM.

I meccanismi di determinazione dell’Equilibrio Economico e Finanziario del Progetto, da cui dipende il Corrispettivo di Conferimento, sono strettamente connessi alle modalità di finanziamento e di realizzazione dell’Impianto e dipendono dal Contratto di Finanziamento stipulato il 29 ottobre 2008 tra Banche finanziatrici e TRM.

L’Equilibrio Economico e Finanziario del Progetto è garantito da Indici di Bancabilità che, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, devono mantenersi in misura uguale o superiore a determinate Soglie Minime, affinché venga mantenuto invariato il Corrispettivo di Conferimento; in tal caso il Corrispettivo viene modificato solo a compensazione degli effetti dell’inflazione, così come misurata dall’indice ISTAT FOI senza tabacchi.

Gli indici di bancabilità sono quindi Indici di Equilibrio Economico e Finanziario, che rappresentano sinteticamente la redditività del Progetto.

Le regole di calcolo del Corrispettivo di Conferimento sono previste dal Contratto di Servizio agli articoli:

- Art. 11.1 “(ii) ... il Corrispettivo di Conferimento ... risulta pari ad Euro 97,5 base anno 2008 per tonnellata ...” (Caso Base Iniziale);
- Art. 11.5 “TRM trasmetterà ad ATO-R, 15 giorni successivi a ciascuna Data di Calcolo, il Piano Economico e Finanziario ed il Caso Base Aggiornato, indicante il Corrispettivo di Conferimento”;
- Art. 13.3 “Il Corrispettivo di Conferimento sarà soggetto ad aggiornamento annuale sulla base dell’inflazione...”;
- Art. 13.4 “Il Corrispettivo di Conferimento ... sarà adeguato in caso di mancato mantenimento dell’Equilibrio Economico Finanziario...”.
- Art. 13.8 “il Corrispettivo di Conferimento potrà essere ridotto qualora per due Date di Calcolo consecutive l’ADSCR e l’ADSCR Minimo Prospettico risultino superiori alla rispettiva Soglia Massima...”

Pertanto i momenti che incidono sul Corrispettivo di Conferimento sono tre:

1. Aggiornamento a fini ISTAT, annuale (ISTAT FOI senza tabacchi): a inizio anno viene approvato il Corrispettivo di Conferimento per l’anno in corso applicando l’ISTAT Stimato del 2% (determinazione del Corrispettivo in via provvisoria); all’inizio dell’anno successivo il Corrispettivo provvisorio viene conguagliato sulla base della variazione dell’Istat Reale verificatasi tra Dicembre dell’anno di riferimento del Corrispettivo e il Dicembre precedente.
2. Adeguamento in aumento, nel caso che gli indici di Equilibrio Economico e Finanziario definiti vadano al di sotto delle Soglie Minime stabilite.
3. Riduzione, nel caso che gli indici di equilibrio economico e finanziario definiti vadano al di sopra delle Soglie Massime stabilite.

Lo strumento accreditato in sede contrattuale alla determinazione dei valori degli Indici di Equilibrio Economico e Finanziario è il Piano Economico e Finanziario che comprende il Modello Economico Finanziario e la Relazione che contengono l’andamento delle componenti economiche e tecniche del Servizio, sia a consuntivo che in previsione, aggiornate semestralmente a partire dal Caso Base anno 2009.

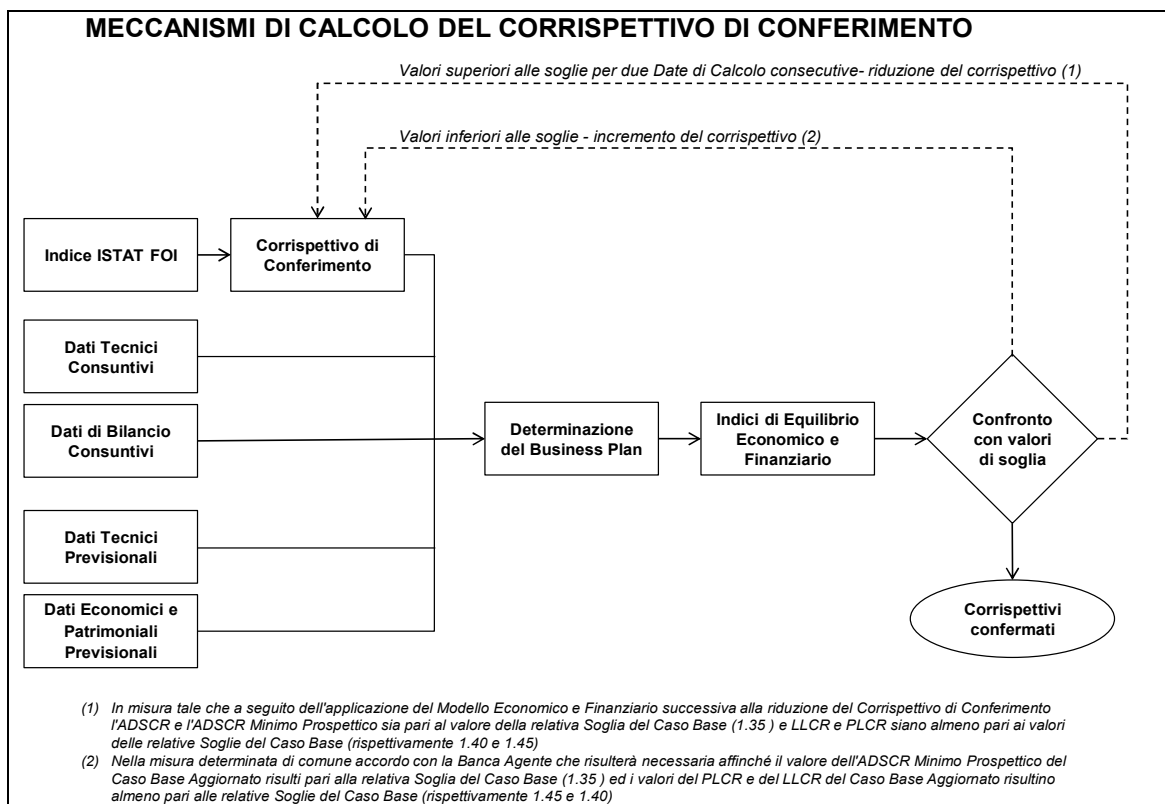
Il Caso Base indica le proiezioni di andamento economico-finanziario del Progetto nel lungo periodo condivise tra TRM e il Mandated Lead Arranger (BNP Paribas S.A.) nel 2009, nonché degli indici di bancabilità, ai fini della concessione del Project Finance. Il Caso Base viene aggiornato ad ogni Data di Calcolo.

La Data di Calcolo indica il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, date con riferimento alle quali TRM deve trasmettere ad ATO-R il Piano Economico e Finanziario ed il Caso Base Aggiornato, indicante il Corrispettivo di Conferimento a quella data, affinché la stessa verifichi il mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario del Caso Base; come detto, in caso di mancato mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario il Corrispettivo dovrà essere adeguato ai sensi dell'art. 13.4. del Contratto; potrà inoltre essere ridotto al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 13.8.

Il Modello Economico Finanziario per il calcolo degli aggiornamenti del Caso Base è il modello informatico (in excel) costituito da un insieme di fogli di calcolo che, una volta definiti tutti i dati di input, elabora e presenta i conti economici, gli stati patrimoniali, i prospetti di cash flow e gli Indici di bancabilità.

Il Modello Economico Finanziario, attraverso dati di input tecnici ed economici, consuntivi e stimati, consente di calcolare gli Indici di Equilibrio Economico e Finanziario dell'Impianto del Gerbido: ADSCR, ADSCR Minimo Prospettico, LLCR e PLCR.

I meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento sono di seguito schematizzati. La tabella sottostante riporta la definizione dei diversi indici e le Soglie di equilibrio.



Tab. 8 – Indici di Equilibrio Economico-Finanziario dell’Impianto del Gerbido (Allegato 1 Contratto di Servizio)

Indice		Soglia Minima	Soglia Massima	Periodo di verifica**
ADSCR (indicatore storico o consuntivo)	AnnualDebt Service Cover Ratio indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo il rapporto, calcolato durante il Periodo di Rimborso, tra: (a) i Flussi Finanziari Operativi generati nel periodo compreso tra la Data di Calcolo in esame e i 12 mesi precedenti, e (b) il Servizio del Debito per lo stesso periodo.	1,20	1,50	Da verificare solo nel Periodo di Rimborso.
ADSCR MINIMO PROSPETTICO* (Indicatore previsionale)	indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo sia nel Periodo di Disponibilità che nel Periodo di Rimborso il valore minimo dell'ADSCR Prospettico* calcolato per tutti i periodi semestrali successivi alla Data di Calcolo sino alla data di integrale rimborso delle linee di credito destinate a finanziare i Costi di Progetto.	1,20	1,50	Da verificare sia nel Periodo di Disponibilità che nel Periodo di Rimborso.
LLCR	Loan Life Cover Ratio indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto calcolato durante il Periodo di Rimborso, tra: (a) la somma (i) dei Flussi Finanziari Operativi Attualizzati relativi al periodo successivo a detta Data di Calcolo fino alla data di integrale rimborso delle linee di credito destinate a finanziare i Costi di Progetto, e (ii) del saldo finale del conto della riserva del debito aperto ai sensi del Contratto di Finanziamento a tale Data di Calcolo; e (b) la somma delle esposizioni delle linee di credito destinate a finanziare i Costi di Progetto (diverse dalla linea destinata a finanziare l'IVA) a tale Data di Calcolo.	1,25	Non Applicabile	Da verificare sia nel Periodo di Disponibilità che nel Periodo di Rimborso.
PLCR	Project Life Cover Ratio indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto calcolato durante il Periodo di Rimborso tra: (a) la somma (i) dei Flussi Finanziari Operativi Attualizzati relativi al periodo successivo a detta Data di Calcolo fino alla data di scadenza naturale dell’Affidamento a TRM ai sensi del Contratto, e (ii) del saldo finale del conto della riserva del debito aperto ai sensi del Contratto di Finanziamento a tale Data di Calcolo; (b) la somma delle esposizioni delle linee di credito destinate a finanziare i Costi di Progetto (diverse dalla linea destinata a finanziare l'IVA) a tale Data di Calcolo.	1,30	Non Applicabile	Da verificare sia nel Periodo di Disponibilità che nel Periodo di Rimborso.

* ADSR prospettico: indica, con riferimento a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto, calcolato sia nel Periodo di Disponibilità che nel Periodo di Rimborso, tra: (a) i Flussi Finanziari Operativi generati nel periodo compreso tra la Data di Calcolo in esame e i 12 mesi successivi, e (b) il Servizio del Debito per lo stesso periodo.

** Periodo di Disponibilità: indica l’arco temporale ai sensi del Contratto di Finanziamento durante il quale TRM ha diritto di richiedere l’erogazione delle linee di credito messe a disposizione dagli Enti Finanziatori ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Periodo di Rimborso: indica l’arco temporale entro il quale le linee di credito erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento dovranno essere rimborsate ai termini e alle condizioni di cui al Contratto di Finanziamento.

INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO

r tasso di attualizzazione
t periodo di riferimento

$$ADSCR = \frac{\text{Flussi finanziari operativi}^{(a)}}{\text{Servizio del debito}^{(a)}}$$

$$ADSCR_{\text{minimo prospettico}} = \left(\frac{\text{Flussi finanziari operativi}^{(b)}}{\text{Servizio del debito}^{(b)}} \right)_{\text{minimo}}$$

$$LLCR = \frac{\sum_{t=(c)}^{(e)} [\text{Flussi finanziari operativi}] / (1+r)^t + DSRA^{(d)}}{\text{Debito residuo}^{(d)}}$$

$$PLCR = \frac{\sum_{t=(c)}^{(f)} [\text{Flussi finanziari operativi}] / (1+r)^t + DSRA^{(d)}}{\text{Debito residuo}^{(d)}}$$

- a. Relativo agli ultimi 12 mesi precedenti la Data di Calcolo
- b. Relativo a tutti i semestri successivi alla Data di Calcolo sino alla data di integrale rimborso
- c. Periodo semestrale successivo alla Data di Calcolo
- d. Alla Data di Calcolo
- e. Periodo semestrale corrispondente alla data di integrale rimborso
- f. Periodo semestrale corrispondente alla data di scadenza naturale dell’Affidamento a TRM

L'attività di controllo e regolazione tariffaria che ATO-R svolge semestralmente su ogni aggiornamento del Caso Base trasmesso da TRM spa, si basa sulla metodologia approvata con Deliberazione CDA n°12 del 9 luglio 2021.

Le fasi principali della procedura sono:

1. analisi dei Bilanci di TRM: tale fase consiste nell'acquisizione e riclassifica, attraverso un Database in access opportunamente progettato e denominato Modello di Acquisizione Dati Contabili, dei dati economico-finanziari semestrali e annuali (bilanci di verifica, bilanci consuntivi e rendiconti finanziari messi a disposizione da TRM) al fine di ricavare il trend storico delle principali grandezze economico-finanziarie;
2. verifica della correttezza del Modello TRM Banche e eventuali simulazioni di scenario con dati ritenuti più realistici: tale fase consiste nella verifica dell'assenza di errori materiali nelle principali formule e della correttezza dei principali dati di input; vengono inoltre eseguite simulazioni di scenario attraverso il Modello TRM Banche utilizzando in input dati ritenuti più realistici;
3. comparazione tra Aggiornamenti del Caso Base a diverse Date di Calcolo: tale fase consiste nel confronto, mediante l'utilizzo del Modello Bridge, tra le principali grandezze economico-finanziarie, cumulate sull'intero periodo di esercizio, risultanti dal Modello TRM Banche per due distinte Date di Calcolo al fine di verificare il mantenimento/miglioramento/peggioramento delle performance economiche prendendo come riferimento i principali indicatori (es. costi, ricavi, tassi, Ebitda, dividendi);
4. verifica dell'attendibilità dell'ADSCR Minimo Prospettico attraverso l'utilizzo del Modello ATO-R, uno strumento informatico in excel caratterizzato da una struttura più semplice rispetto al Modello TRM Banche e in grado, a fronte di dati di input tecnici ed economici (derivanti dai bilanci della Società), di generare il complesso delle informazioni Economico Finanziarie necessarie per la determinazione dell'indice.
5. verifica dell'attendibilità dell'ADSCR storico attraverso i dati consuntivi da Rendiconto Finanziario: tale fase consiste nella verifica, mediante l'utilizzo del Modello di Ricostruzione Flussi di Cassa, del rapporto tra il cash flow prodotto dall'attività d'impresa e gli oneri finanziari assunti verso le banche finanziatrici (in termini di quota capitale ed interesse) nell'anno precedente la Data di Calcolo;
6. archiviazione e comparazione dei dati, attraverso il Modello di Archiviazione e Comparazione: tale fase, conclusiva dell'attività istruttoria, consiste nell'archiviazione dei dati consuntivi e previsionali del Modello TRM Banche, dei dati previsionali ottenuti dal Modello ATO-R e dei dati consuntivi di bilancio TRM acquisiti ed elaborati dal Modello di Acquisizione dei Dati Contabili; successivamente, attraverso una procedura di riclassificazione dei dati archiviati e specifiche query e macro, gli uffici operano estrazioni ed analisi comparative dei dati provenienti dalle diverse fonti attraverso l'ausilio di tabelle pivot.

In esito alla procedura, ATO-R conferma o meno l'Equilibrio Economico e Finanziario del gestore e di conseguenza il Corrispettivo di Conferimento proposto dallo stesso per la Data di Calcolo in esame.

In caso di mancato mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario in una determinata Data di Calcolo il Corrispettivo di Conferimento dovrà essere adeguato nella misura necessaria a riportare gli indici di Equilibrio Economico e Finanziario previsionali (ADSCR Minimo Prospettico, LLCR e PLCR) all'interno delle Soglie del Caso Base (art. 13.4 del Contratto di Servizio) riportate nella Tabella che segue.

Indice	Soglia Caso Base
ADSCR MINIMO PROSPETTICO	1,35
LLCR	1,40
PLCR	1,45

Solo se per due Date di Calcolo consecutive l'ADSCR e l'ADSCR minimo prospettico risultino superiori alle Soglie Massime, il Corrispettivo di Conferimento potrà essere ridotto in misura tale da riportare gli indici di Equilibrio Economico e Finanziario previsionali (ADSCR Minimo Prospettico, LLCR e PLCR) alle Soglie del Caso Base (art. 13.8 del Contratto di Servizio).

Ad oggi, dopo 10 anni di esercizio commerciali, non si sono mai verificati sforamenti degli indici di Equilibrio Economico e Finanziario

In ogni caso il Corrispettivo di Conferimento deve essere annualmente rivalutato sulla base dell'inflazione stimata e reale (art. 13.3 lettera b) e c)).

1.2.3 Corrispettivo di Conferimento degli ultimi tre anni

Il Corrispettivo di Conferimento dei rifiuti urbani provvisorio per l'anno 2024 è stato approvato pari a 115,50, con la deliberazione di Assemblea n. 4 del 28/2/2024 (al netto dei contributi agli enti). Tale importo verrà conguagliato, all'inizio dell'anno 2025 sulla base dell'Inflazione Reale verificatasi a Dicembre 2024 rispetto a Dicembre 2023, ai sensi dell'art. 13.3. del Contratto di Servizio.

La tabella sottostante riporta i Corrispettivi di Conferimento dell'ultimo triennio.

Tab. 9 – Corrispettivo di Conferimento all'impianto TRM approvato da ATO per gli anni 2021-2023.

Corrispettivo di Conferimento definitivo 2021 €/t	Corrispettivo di Conferimento definitivo 2022 €/t	Corrispettivo di Conferimento definitivo 2023 €/t	Contributi obbligatori agli enti €/t	
			Comuni	ATO-R
112,56	114,81	115,50	2,50	1,00

Le tariffe di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento degli urbani sono state approvate con deliberazione di CDA n.13 del 06/06/2022 (confermate anche per gli anni 2023 e 2024), sono le seguenti.

CER	Processo	Listino
191212-190501	Sovvallo FORSU	130
191212	Sovvallo Ingombrante	130
191212	Sovvallo FE plastica	138
191212	Sovvallo FE carta	130
191212	Sovvallo RAEE	135

Oltre a stabilire i meccanismi di determinazione dell'Equilibrio Economico e Finanziario e del Corrispettivo di Conferimento, il Contratto di Servizio stabilisce gli obblighi di gestione, di qualità, di manutenzione, per i quali si demanda ai successivi paragrafi/capitoli.

1.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

ATO-R, tramite i propri uffici, esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito, dell'equilibrio economico finanziario e della gestione del servizio.

L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il sistema di monitoraggio della gestione dell'impianto e del servizio affidato avviene attraverso:

1. Monitoraggio sull'andamento economico e finanziario ai fini della determinazione del Corrispettivo di Conferimento, come previsto all'art. 13 del Contratto di Servizio, semestrale;
2. Monitoraggio sugli adempimenti del Contratto di Servizio, annuale;

3. Monitoraggio sugli Standard di Qualità e Indicatori di controllo ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio e eventuale applicazione sistema di penalità;
4. Monitoraggio sui rifiuti in ingresso all'Impianto, su base mensile, trimestrale e annuale;
5. Monitoraggio sui parametri tecnici, gestionali e ambientali, trimestrale e annuale;
6. Monitoraggio sulla manutenzione dell'Impianto, trimestrale e annuale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario delle gestione dell'Impianto di termovalorizzazione di Torino Gerbido è la società TRM spa, facente parte del Gruppo Iren. TRM S.p.A. è una società a capitale misto: l'80% delle azioni è detenuto da Iren Ambiente S.p.A. (interamente controllata da Iren S.p.A.) ed il 20 % delle azioni sono detenute da Comuni ed Aziende pubbliche.

Oggetto	Descrizione
Ragione Sociale	Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.
Sede legale	Via Gorini 50 10137 Torino
Sede operativa	Via Gorini 50 10137 Torino
P.IVA	02863660359
C.F.	08566440015
Tel.	011-3013701
Fax	011-3013771
E-mail	info@trm.to.it
pec	trm@pec.gruppoiren.it
Sito web	www.trm.to.it - www.gruppoiren.it

Fra i soci pubblici, si evidenzia la partecipazione del Comune di Torino (che detiene circa il 16% delle azioni). Il dettaglio delle partecipazioni è rilevabile nel tabella seguente.

Tab. 10 – Partecipazioni alla Società TRM

Denominazione	% Partecipazione
Iren Ambiente SpA	80,0000
ACEA Pinerolese	1,8434
Consorzio ACEA	0,1174
Almese	0,00056
Borgaro Torinese	0,03881
Brandizzo	0,01171
Brozolo	0,00340
Buttigliera	0,00200
C.A.D.O.S.	0,29416
Casalborgone	0,00495
Caselle Torinese	0,05578
Castagneto Po	0,00457
Castiglione Torinese	0,00937
Cavagnolo	0,00130
CCS	0,12719
Chivasso	0,04040
Cinzano	0,00327
Covar 14	0,23042
Druento	0,00356
Fogizzo	0,00538

Denominazione	% Partecipazione
Gassino Torinese	0,00346
Grugliasco	0,00667
Lauriano	0,00455
Leini	0,20932
Lombardore	0,04440
Montanaro	0,02845
Monteu da Po	0,00115
Rivalba	0,00402
San Benigno Canavese	0,04151
San Mauro	0,00400
San Raffaele Cimena	0,00624
San Sebastiano da Po	0,00659
Sciolze	0,00464
Settimo Torinese	0,11786
Torino	16,5134
Torrazza Piemonte	0,00565
Venaria	0,15630
Verolengo	0,00191
Verrua Savoia	0,00108
Volpiano	0,04112

ATO-R non ha partecipazioni in TRM spa, essendo l'ente affidante e l'ente di governo dell'ambito.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Nell'ambito della propria attività di regolazione e controllo tariffario ai sensi della vigente normativa e del Contratto di Servizio sottoscritto con TRM, ATO-R acquisisce i documenti contabili della Società e svolge semestralmente, su ogni aggiornamento del Caso Base trasmesso da TRM spa, l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione da parte degli Organi dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali dati economici e finanziari derivanti dai Bilanci TRM e dall'ultimo Aggiornamento del Caso Base approvato con Atto del Commissario Liquidatore n. 11 del 27/05/2024 (Date di Calcolo di Giugno 2022 e Dicembre 2022).

3.1 ANALISI DEI BILANCI

ATO-R acquisisce in un Database in access opportunamente progettato, i dati economico-finanziari semestrali e annuali (bilanci di verifica, bilanci consuntivi e rendiconti finanziari messi a disposizione da TRM) al fine di ricavare il trend storico delle principali grandezze economico-finanziarie e verificare il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Tab. 11 – Ricavi e costi totali da Bilanci TRM (in €) e valori unitari (in €/tonnellata di rifiuto smaltito).

Grandezza	u.m.	2021	2022	2023	Δ22-23%
Ricavi totali*	€	137.681.361	203.475.037	122.049.078	-40,0%
Costi Totali**	€	89.564.867	109.451.150	83.371.451	-23,8%
Rifiuti smaltiti	t	560.699	599.947	599.502	-0,1%
Ricavi unitari	€/t	245,6	339,2	203,6	-40,0%
Costi unitari	€/t	159,7	182,4	139,1	-23,8%

*Valore della Produzione
** "Costi della Produzione"+"Proventi/Oneri Finanziari"+"Imposte sul reddito dell'esercizio"

Tab. 12 – Ricavi caratteristici: ricavi vendite prestazioni (in €) negli anni 2021-2023 (Bilanci TRM).

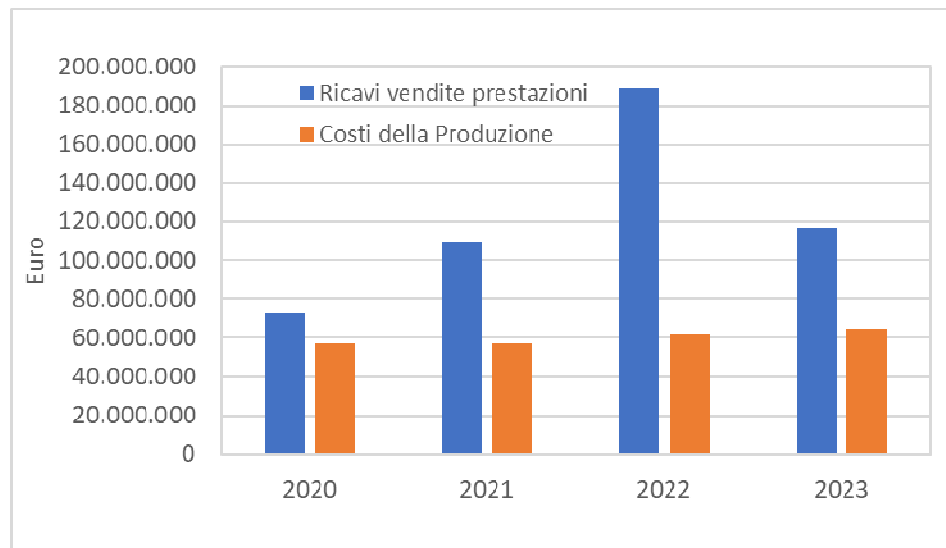
Grandezza	2021	2022	2023	Δ2022-2023	Δ%2022-2023
Ricavi vendita EE	41.097.223	109.139.881	42.782.228	-66.357.652	-60,8%
Ricavi vendita calore	6.381.128	9.688.238	4.823.774	-4.864.465	-50,2%
Ricavi da raccolta, trasporto e smaltimento	59.583.148	65.771.685	67.725.522	1.953.836	3,0%
Ricavi da recupero raccolte differenziate	399.751	407.042	511.096	104.054	25,6%
Arrotondamenti attivi e sconti su vendita	5	2	3	1	73,0%
Corrispettivo sbilanciamento EE	2.549.523	3.923.869	994.180	-2.929.688	-74,7%
Sopravvenienze ricavi caratteristici	-1.321	-2.875	13.527	16.402	-570,6%
Totale	110.009.458	188.927.842	116.850.331	-72.077.512	-38,2%

Tab. 13 – Costi caratteristici: costi della produzione (in €) negli anni 2021-2023 (Bilanci TRM).

	2021	2022	2023	Δ2022-2023	Δ%2022-2023
Materie prime, sussidiarie e merci	6.759.793	10.235.047	9.652.959	-582.088	-5,7%
Servizi	23.521.306	25.444.417	26.609.321	1.164.904	4,6%
Godimento beni di terzi	448.154	289.587	326.416	36.828	12,7%
Salari e stipendi	2.290.926	2.353.933	2.435.811	81.879	3,5%
Oneri sociali	695.483	726.748	744.422	17.674	2,4%
Trattamenti di fine rapporto	136.622	181.764	130.058	-51.706	-28,4%
Altri costi del personale	49.883	46.833	47.603	770	1,6%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	615	615	115	-500	-81,3%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.242.339	18.491.670	18.629.465	137.795	0,7%
Variazioni materie prime	2.571	4.626	271	-4.355	-94,1%
Accantonamento per rischi	135.000	-	2.216.573	2.216.573	-
Altri accantonamenti	896.024	1.023.789	1.101.163	77.375	7,6%
Oneri diversi di gestione	3.970.590	3.050.612	3.091.021	40.409	1,3%
Totale	57.149.306	61.849.639	64.985.198	3.135.559	5,1%

Tab. 14 – Rapporto Costi della Produzione su Valore della Produzione negli anni 2021-2023 (Bilanci TRM).

	u.m.	2021	2022	2023
Ricavi vendite prestazioni	€	110.009.458	188.927.842	116.850.331
Costi della Produzione	€	57.149.306	61.849.639	64.985.198
Costi della Produzione/Ricavi vendite prestazioni	%	51,9%	32,7%	55,6%



Tab. 15 – Principali Flussi Finanziari (in €) nel periodo 2021-2023 (fonte: Bilancio TRM, Rendiconto Finanziario)

Grandezze	2021	2022	2023	Δ2022-2023	Δ%2022-2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	45.076.482	130.585.912	52.697.604	-77.888.308	-59,6%
di cui utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	80.532.055	141.625.398	57.063.880	-84.561.518	-59,7%
di cui Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.096.068	19.369.383	25.454.479	6.085.096	31,4%
di cui Flusso Finanziario dopo le variazioni del CCN	-27.230.771	9.301.723	12.766.530	3.464.807	37,2%
di cui Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-25.320.870	-39.710.533	-42.587.285	-2.876.752	7,2%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-2.930.652	-4.451.673	-5.217.665	-765.992	17,2%
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-38.564.925	-41.885.415	-71.138.218	-29.252.803	69,8%
di cui rimborso finanziamenti	-17.926.672	-22.870.816	-25.427.548	-2.556.732	11,2%
di cui dividendi pagati	-20.638.253	-19.014.599	-45.710.670	-26.696.071	140,4%

Tab. 16 – Indici di redditività nel periodo 2021-2023 (fonte: Bilancio TRM)

Indice di redditività	Descrizione	Numeratore	Denominatore	2021	2022	2023
ROE, Return On Equity	Esprime la redditività del Capitale proprio	Risultato netto	Mezzi propri	45%	52%	30%
ROI, Return On Investment	Esprime la redditività del capitale investito netto	Risultato operativo	Capitale investito	15%	41%	19%
ROS, Return On Sale	Esprime la redditività delle vendite	Risultato operativo	Ricavi vendite e prestazioni	48%	69%	47%

Tab. 17 – Organico aziendale ripartito per categoria nel periodo 2021-2023 (fonte: Bilancio TRM)

Mansione	2021	2022	2023
Dirigenti	1	1	1
Quadri	1	1	1
Impiegati	31	33	32
Operai	19	20	20
Totale	52	55	54

Il piano di ammortamento del debito di TRM con le banche finanziatrici di project finance, prevede 29 rate semestrali, tra Dicembre 2015 e Dicembre 2029.

Tab. 18 – Principali caratteristiche del finanziamento per la realizzazione dell'impianto TRM (fonte: Bilancio TRM)

Ammontare autorizzato	375.000.000 €
Ammontare utilizzato	332.000.000 €
Modalità di rimborso	Rate semestrali posticipate come da Piano di Ammortamento
Quota capitale 2023 (giugno e dicembre)	26.261.916 €
Quota interessi 2023 (giugno e dicembre)	10.634.748 €
Quota capitale + Quota interessi 2023	36.896.664 €

3.2 ANALISI DELL'ULTIMO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO APPROVATO

L'indice che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento e quindi di verificare la tenuta dell'Equilibrio Economico Finanziario è il DSCR, ovvero Debt Service Coverage Ratio, il quale rapporta il cash flow prodotto dall'impresa, con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato. Il Contratto di Servizio assume come riferimento per l'equilibrio economico finanziario l'anno, pertanto l'ADSCR (Annual Debt Service Coverage Ratio) sia sui dati storici e che su quelli prospettici.

Si riporta di seguito il valore degli indici (storico e prospettico), come calcolati nell'ultimo Piano Economico Finanziario approvato (Data di Calcolo di Dicembre 2022).

Tab. 19 – Indici di Equilibrio Economico-Finanziario dell'Impianto del Gerbido (anni 2022 e 2023).

Data di Calcolo	ADSCR Storico (2022)	ADSCR Minimo Prospettico
Dicembre 2022	3,06	1,35

Si riporta di seguito l'andamento di tre indicatori di redditività come risultanti dall'ultimo Piano Economico Finanziario approvato (Data di Calcolo di Dicembre 2022):

- Cash flow of period;
- EBITDA, acronimo di Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization (Margine Operativo Lordo);
- EBIT, acronimo di Earnings Before Interests and Taxes (Risultato Operativo o MON, Margine operativo Netto).

Tab. 20 – Principali indicatori di redditività da PEF TRM (Aggiornamento CB, Data di Calcolo Dicembre 2022)

anno	Cash flow of period (€)	EBITDA (€)	EBIT (€)
2022	197.903.000	142.606.000	124.587.000
2023	157.175.000	76.400.000	58.381.000

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Ai sensi del Contratto di Servizio sottoscritto nel 2012 e del documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio – Definizione del sistema di penalità", approvato dal CDA di ATOR con deliberazione n. 4 del 08/03/2018, TRM è tenuta ad osservare una serie di standard la cui analisi degli indicatori consente ad ATO-R di verificare il rispetto dei livelli di qualità del servizio.

Il documento sopra citato ha individuato, ai sensi del Contratto di Servizio, le seguenti macrovoci di interesse:

- qualità ed efficienza del servizio svolto (articoli 21÷27): performance tecniche dell'Impianto, efficienza della gestione e dell'erogazione del servizio e vigilanza ambientale;
- manutenzione dell'Impianto (art. 19);
- rispetto del Contratto di Servizio e permanenza delle condizioni di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti);
- mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario (art. 11, art. 12, art. 13).

Gli esiti del controllo in merito al rispetto degli Standard, relativamente al triennio 2021-2023, sono riportati nelle Tabella che segue.

Tab. 21 – Esiti del controllo su Standard di qualità e Indicatori triennio 2021-2023

Standard	Indicatore	Descrizione	Valore di riferimento	Standard rispettato si/no		
				2021	2022	2023
Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio	Tempo medio mensile di attesa allo scarico	Il Tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa, quindi comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata	Max 45 minuti	si	si	si
	Segnalazione disservizi	Numero di segnalazioni di ATOR oggettivamente motivate dal Conferente	0	si	si	si
	Tempestiva comunicazione di Evento di Forza Maggiore/ Fermo Impianto (art. 8.6)	Tempestiva di comunicazione ad ATO-R del verificarsi dell'evento	Max 24 lavorative dall'evento	si	si	si
	Garanzia dello smaltimento (side letter)	Smaltimento dei RSU, anche presso impianti di terzi e alle medesime condizioni, in caso di non funzionamento dell'Impianto per cause imputabili a TRM	Si	si	si	si
	Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito (art. 7.4)	Attuazione del Piano d'Ambito e di ogni sua modifica e/o integrazione	Si	si	si	si
Efficienza della gestione	Rendimento energetico	Percentuale ore di funzionamento annuo della turbina a vapore rispetto al totale ore annue	90%	si	si	si
Sostenibilità ambientale	Conseguimento Certificazioni ambientali	Conseguimento della certificazione Ambiente (UNI EN ISO 14001)	Entro 31/12/2018	si	si	si
	Conseguimento delle certificazioni di qualità e sicurezza	Conseguimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	Entro 31/12/2019	si	si	si
	Mantenimento delle certificazioni di qualità e di sicurezza	Mantenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	Si	si	si	si
	Mantenimento Certificazioni ambientali	Mantenimento delle certificazioni Ambiente (UNI EN ISO 14001)	Si	si	si	si
Trasparenza e partecipazione	Trasmissione Piano di comunicazione	TRM dovrà trasmettere annualmente ad ATO-R un Piano di Comunicazione e Informazione che comprenda: Per l'anno precedente il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico. Per l'anno in corso le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le eventuali campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.	31/1	si	si	si

Standard	Indicatore	Descrizione	Valore di riferimento	Standard rispettato si/no		
				2021	2022	2023
	Attuazione Piano di Comunicazione	TRM dovrà svolgere le iniziative di comunicazione previste	Si	si	si	si
Adeguatezza Manutenzione dell'Impianto	Disponibilità dell'Impianto	Ore di funzionamento annuo delle tre linee	Disponibilità Garantita pari a 7.800 h	si	si	si
	Adeguatezza del Piano Annuale di Manutenzione programmata (art. 19.2)	Il Piano Annuale di Manutenzione programmata deve essere corredato dall'elenco dettagliato degli interventi da effettuare con le relative frequenze	Si	si	si	si
	Adeguatezza della reportistica (art. 19.2)	La reportistica periodica (mensile o trimestrale) deve essere prodotta nella forma che sarà concordata con ATO-R	Si	si	si	si
	Trasmissione della Certificazione annuale	Trasmissione della Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Responsabile della Manutenzione TRM entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Si	si	si	si
	Criticità manutentive riscontrate da ATO-R e/o da TRM	Carenze manutentive emerse dai controlli amministrativi effettuati da ATO-R e/o dal controllo effettuato da TRM sul Manutentore ai sensi del Contratto Global Service Manutenzione	No	si	si	si
Completa e corretta informazione all'ente affidante	Riscontro alle richieste in materia di informazione ad ATO-R	Giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista nella richiesta	0	si	si	si
Rapporti col Socio privato	Trasmissione delle variazioni della compagine societaria di TRM e di ogni modifica significativa dello Statuto di TRM		costante	si	si	si
	Trasmissione schema di ogni contratto infragruppo	TRM deve comunicare ad ATO-R, in via preventiva, i testi di ogni contratto infragruppo che si ritiene di stipulare	Si	si	si	si
	Economicità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo non devono comportare un aumento dei costi storici indicizzati.	Si	si	si	si
	Conformità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo devono essere conformi alle norme vigenti, al contratto di servizio, al contratto di impegno del socio privato, dell'offerta presentata in sede di gara. In casi di difformità devono essere modificati prima della sottoscrizione.	0	si	si	si

Standard	Indicatore	Descrizione	Valore di riferimento	Standard rispettato si/no		
				2021	2022	2023
Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici	Pagamento del contributo a tonnellata ad ATO-R ai sensi dell'art. 10.6 del Contratto di Servizio	Numero di giorni dall'avvenuto incasso	entro la fine del mese successivo l'evento	si	si	si
Economicità della gestione	Costi operativi	Nel caso emergano variazioni significative fra i costi previsti nel Caso Base ed i costi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti	Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	si	si	si
	Ricavi	Nel caso emergano variazioni significative fra i ricavi previsti nel Caso Base ed i ricavi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti	Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	si	si	si
Economicità del Corrispettivo di Conferimento	Revisione del Modello Economico e Finanziario	Il modello Economico e Finanziario dovrà essere rivisto ai sensi dell'art. 3.4 del Contratto di Servizio	Si	La fattispecie non si è verificata	La fattispecie non si è verificata	La fattispecie non si è verificata

Si riportano di seguito i principali indicatori prestazionali tecnici il cui risultato del triennio 2021-2023 dimostra l'andamento positivo delle performance dell'impianto.

Tab. 22 – Tempi medi di attesa dei conferenti RSU (hh:mm:ss) (elaborazioni ATO-R di dati trasmessi da TRM)

Conferente RSU	Tempo medio di attesa			90° percentile dei tempi di attesa*
	2021	2022	2023	2023
Tempi medi	0:17:44	0:16:30	0:18:04	0:31:16

*valore tale che il 90% dei tempi misurati è minore o uguale ad esso

Tab. 23 – Indicatori energetici (elaborazioni ATO-R di dati trasmessi da TRM).


Indicatore	2021	2022	2023
Consumo Metano (Sm ³ /t)	4,1	2,98	2,92
Energia elettrica prodotta (MWh/t)	0,742	0,733	0,687
Energia elettrica ceduta (MWh/t)	0,623	0,620	0,580
Energia elettrica prelevata (MWh/t)	0,001	0	0,005
Energia termica ceduta (MWh/t)	0,217	0,230	0,231

Tab. 24 – Ore di funzionamento regolare dell'impianto (elaborazioni ATO-R di dati trasmessi da TRM).

Indicatore	2021	2022	2023
Numero di ore a servizio regolare*	7.966	8.114	7.994
% sul totale delle ore annue	90,93%	92,63%	91,26

*media delle tre linee

Tali indicatori evidenziano un trend assolutamente positivo della qualità e delle performance tecniche dell'impianto che inevitabilmente si ripercuote in senso positivo sull'andamento economico e di conseguenza sull'equilibrio economico finanziario del servizio.

	RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica	Dicembre 2023
		25 di 27


5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Ai sensi del Contratto di Servizio sottoscritto nel 2012, TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali.

In particolare, i controlli di competenza ATO-R riguardano:


- i rifiuti in ingresso all'impianto (art. 22.1 e art. 22.3 del Contratto di Servizio);
- i rifiuti in uscita dall'impianto (art. 22.3 del Contratto di Servizio);
- i dati tecnico – gestionali e ambientali dell'impianto (art. 22.4);
- Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido definiti ai sensi dell'art. 21.1 e approvati con Deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018;
- l'attività di manutenzione dell'impianto (art. 19);
- la regolazione tariffaria;
- le dinamiche societarie e dell'affidamento.

Gli esiti di tale controllo, relativamente al triennio 2021-2023 sono riportati nella Tabella che segue.

	RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica	Dicembre 2023
		26 di 27

Tab. 25 – Verifica degli adempimenti da parte di TRM al Contratto di Servizio.

Adempimento TRM	Scadenza	Riferimento Contratto di Servizio	Obbligo rispettato si/no		
			2021	2022	2023
Trasmettere ad ATO-R ogni variazione della compagine societaria e ogni significativa modifica dello Statuto di TRM	Costante	Art. 3.5	si	si	si
Trasmissione polizza assicurativa per RC impianto	Inizio esercizio provvisorio	Art. 6.3	si	si	si
Trasmissione Contratti di Conferimento	30 giorni da sottoscrizione	Art. 7.5 (iii)	si	si	si
Segnalazione interruzione o sospensione servizio e durata	Sollecitamente	Art. 8.6	si	si	si
Trasmissione organigramma, dotazione organica e configurazioni professionali	Un anno da sottoscrizione Contratto	Art. 10.8	si	si	si
Trasmissione PEF e Caso Base Aggiornato con Corrispettivo conferimento	15 giorni successivi a ogni Data di Calcolo	Art. 11.5	si	si	si
Trasmissione aggiornamento Modello Economico Finanziario con formule	15 giorni successivi a data revisione	Art. 12.2	si	si	si
Trasmissione Corrispettivo di Conferimento per l'anno successivo con inflazione stimata	15 giorni successivi a Data di Calcolo 30 giugno anno precedente	Art. 13.3 b)	si	si	si
Aggiornamento Corrispettivo di Conferimento stimato con applicazione inflazione reale	31 gennaio anno successivo	Art. 13.3 c)	si	si	si
Report Consuntivo Gestione Scorie anno precedente	31-gen	Art. 18.2 e art. 22.6	si	si	si
Piano annuale di manutenzione programmata per l'anno successivo	31-ott	Art. 19.2 lett a)	si	si	si
Revisione del Piano annuale di manutenzione programmata e del piano interventi previsti nel fermo tecnico manutentivo	30-apr	Art. 19.2 lett b)	si	si	si
Piano degli interventi per la salute e sicurezza sui luoghi del lavoro	Annuale	Art. 19.2 lett c)	Trasmesso nel 2016	Trasmesso nel 2016	Trasmesso nel 2016
Report sintetico attività di manutenzione	Trimestrale	Art. 19.2 lett d)	si	si	si
Sottoscrizione del contratto col Soggetto Attuatore del TLR	Da definire ma successiva alla consegna del progetto del TLR	Art. 20.3			
Rapporto sintetico trimestrale sugli elementi significativi della gestione	Trimestrale	Art. 22.1	si	si	si
Piano semestrale di conferimento (2° sem anno in corso) su quantità di rifiuti ammessi	30-apr	Art. 22.2	si	si	si
Piano semestrale di conferimento (1° sem anno successivo)	31-ott	Art. 22.2	TRM trasmette Piano Annuale dei Conferimenti	TRM trasmette Piano Annuale dei Conferimenti	TRM trasmette Piano Annuale dei Conferimenti
Report su rifiuti ricevuti, smaltiti e prodotti	Mensile (entro i primi 10 giorni del mese)	Art. 22.3	si	si	si
Tabelle del par. 2.5 AIA	Come da AIA	Art. 22.4	si	si	si
Ogni evento straordinario e ogni altra informazione utile in relazione alla gestione del Servizio e necessaria al controllo sull'esecuzione del Contratto di Servizio	Sempre	Art. 22.7	si	si	si
Carta dei Servizi dell'Impianto	Entro un anno dalla data di inizio dell'esercizio commerciale	Art. 24	Trasmessa nel 2023	Trasmessa nel 2023	Trasmessa nel 2023
Documento di valutazione dei rischi	Entro un mese dall'inizio dell'esercizio commerciale	Art. 25	si	si	si
Manuale della Qualità	Entro un anno dalla data di inizio dell'esercizio commerciale	Art. 26	si	si	si
Regolamento di Servizio	Entro 3 mesi dalla data di inizio dell'esercizio commerciale	Art. 27	si	si	si

	RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica	Dicembre 2023
		27 di 27

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche del servizio pubblico oggetto della presente relazione e gli esiti della stessa.

Tab. 26 – Tabella di sintesi delle caratteristiche e dell'andamento del Servizio.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO	Servizio pubblico di gestione del termovalorizzatore di Torino e relativo servizio di smaltimento dei rifiuti
MODALITA' DI GESTIONE	Affidamento a società mista
ANDAMENTO ECONOMICO	L'analisi dell'andamento economico, finanziario e degli investimenti ha confermato l'equilibrio economico finanziario del servizio, evidenziando un trend positivo degli indici di redditività. Tale andamento ha impattato in modo favorevole sulla determinazione tariffaria dal momento che le uniche variazioni del Corrispettivo di Conferimento per i rifiuti urbani sono state quelle legate all'andamento dell'ISTAT.
EFFICIENZA DEL SERVIZIO	L'analisi del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel triennio 2021-2023, nonché l'analisi delle prestazioni impiantistiche, consente di concludere per una valutazione di adeguatezza in ordine all'efficienza del servizio.
QUALITÀ DEL SERVIZIO	La valutazione, per il triennio 2021-2023, del rispetto degli standard di qualità definiti da ATO-R ha dato esito positivo, evidenziando livelli di qualità elevati e conformi a quelli definiti dall'Ente affidante.
ONERI ECONOMICI PREVISTI PER ATO-R	Nessuno
ANALISI DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO	La valutazione, per il triennio 2021-2023, del rispetto degli obblighi previsti dal Contratto di Servizio ha dato esito positivo, evidenziando un andamento della gestione e degli obiettivi di servizio conformi a quelli definiti dall'Ente affidante.